

# LE GARE

## Tra batterie e finale emozioni garantite con la "Cursa dei cavai"

Per la prima volta i rioni si cimenteranno in prove di qualificazione per determinare la griglia di partenza

FABIO RAVERA

La 31ª edizione del Palio di Lodi porterà con sé un'importante novità. Prima della conclusiva e attesissima "Cursa dei cavai", gli 8 rioni partecipanti (i campioni in carica di Revellino Marte, Lodi Vecchio, Boffalora d'Adda, Pratello, San Ferrero, San Gualtero, Sant'Alberto e Colle Eghezzone) si sfideranno infatti in una "prova di qualificazione" che decreterà la griglia di partenza della gara. I cavallini a rotelle verranno divisi in due gruppi di quattro e si cimenteranno in un giro della piazza: i rioni che avranno fatto registrare i due peggiori tempi di entrambe le batterie saranno costretti a una partenza "ritardata" in gara, dieci metri indietro rispetto agli altri sei. «Abbiamo deciso di introdurre le gare di qualificazione per evitare ingorghi al via, come spesso è successo in passato - spiega Bisleri -. Ma anche per rendere la corsa più avvincente e spettacolare. Sarà un Palio più agonistico, ma l'agonismo non dovrà dominare perché si tratta di una festa». Gli 8 rioni e i relativi cavallini sfilano in piazza alle 15.30, annunciati come sempre da Carla Galletti, voce storica del Palio. La manifestazione



**FANTINI GRANDI E PICCOLI**  
Alcuni momenti delle competizioni che animeranno la piazza di Lodi

stazione entrerà nel vivo a partire dalle 16 con le prove di qualificazione; a seguire è in programma la classica "Sfida dei puledrini", gara non competitiva dedicata ai bambini. La voglia di primeggiare tornerà protagonista con la "Gara degli anelli", fondamentale per la classifica finale del Palio: un giro di piazza a turno singolo per ogni rione durante il quale il fantino dovrà infilare con la lancia i quattro cerchi posti sul quadrilatero nel minore tempo possibile. L'ormai classica "Cursa dei cavai" chiuderà la kermesse: gli 8 cavallini dovranno completare tre giri della piazza e il primo al traguardo si aggiudicherà il Gonfalone della città, mentre chi avrà sommato più punti nelle due prove ufficiali conquisterà El baston de San Bassan. Il via della corsa verrà dato da Serafino Bassanetti, presidente di Banca Centropadana, nuovo sponsor della manifestazione.



### GONFALONE E BASTON DE SAN BASSAN

#### I DUE SIMBOLI DEL PRIMATO CHE GUARDANO ALLA TRADIZIONE

Un gonfalone ricamato a mano con i colori dei rioni e un grande bastone realizzato dall'artista Luigi Franchi, dedicato idealmente al patrono della città, San Bassiano. La tradizione del Palio vive anche grazie ai suoi due simboli, i "vessilli della vittoria" assegnati al termine della "Cursa dei cavai". Il rione primo al traguardo nella tradizionale gara conclusiva porta a casa il Gonfalone della città, manufatto che tanto ricorda gli

standardi medievali. Alla squadra vincitrice del Palio viene invece assegnato El baston de San Bassan, di norma consegnato dalle mani del sindaco. «El baston, nato da una mia idea, è opera di Luigi Franchi - spiega il "patron" del Palio, Gigi Bisleri -. È realizzato in argento massiccio e pesa circa 7 kg. Dopo ogni Palio, sul bastone viene aggiunta una lastrina con il nome del rione vincitore. Chi lo conquista lo può tenere per un anno:

spesso viene portato nelle parrocchie di appartenenza e utilizzato durante le processioni». Anche il Gonfalone è frutto dell'artigianato locale: «Ogni anno le ricamatrici dell'associazione Mani d'oro con sede in Borgo cuciono il nome del rione che vince la "Cursa dei cavai" - illustra Bisleri -. Inoltre chi conquista il Palio riceve anche un piatto in ceramica Vecchia Lodi, altra eccellenza artigianale e artistica della città».



Prima



Dopo



## Trasformiamo la vostra vasca da bagno in una comoda doccia

in sole 4 ore senza bisogno di piastrelle

### SCONTO DEL 10% A TUTTI I PENSIONATI

DETRAZIONE FISCALE 50%

UNA SOLUZIONE IDEALE per chi vuole togliere la vasca per motivi di praticità, o per chi ha problemi di deambulazione

AGEVOLAZIONI FISCALI DISABILE

PAGAMENTI RATEIZZATI





Vasca nella vasca



Dopo

info@bmdocce.it - www.bmdocce.it

PAVIA - Viale Matteotti, 34 - tel. 0382.1863002 - 339.7692520 - CASALETTO LODIGIANO: Via del Caravaggio, 9 - Tel. 0371.73024